



---

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. **6** del **23/01/2024**

---

OGGETTO

**INTEGRAZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 (ART.6 DL80/2021) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GC N.2 DEL 04/01/2024.**

---

L'anno **Duemilaventiquattro** addì **ventitrè** del mese di **Gennaio** alle ore **13:30**, in collegamento tramite l'applicazione Zoom, stanza n.**85903672593**, messa a disposizione da Lepida ScpA, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, regolarmente convocata ai sensi della Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale approvata con propria deliberazione n. 153 del 06/12/2022.

Sono intervenuti i Signori:

<b>ZANETTI MICHELA</b>	Sindaco	PRESENTE
<b>DAVOLI MAURO</b>	Vice Sindaco	PRESENTE
<b>CARDI LUCIA</b>	Assessore	PRESENTE
<b>SAVI ALESSANDRO</b>	Assessore	PRESENTE
<b>SALTERINI CECILIA</b>	Assessore	PRESENTE

Assiste all'adunanza il Sig. **DE FEO GIOVANNI** in qualità di **SEGRETARIO GENERALE**.

---

Il Signor **ZANETTI MICHELA** nella sua qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DE FEO GIOVANNI**



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, presentata dall'Assessore competente;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI EDUCATIVI-SOCIALI E TEMPO LIBERO, Dott.ssa ANNA MARIA ZAZZERA, in ottemperanza all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), sulla proposta di deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ED ENTRATE, Dott.ssa LILIANA ROSSI, in ottemperanza all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), sulla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi, favorevoli e palesi;

## DELIBERA

1 – di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2 – di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione unanime, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.



## INTEGRAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 (ART. 6 DEL DL N. 80/2021) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE GC N.2 DEL 04/01/2024.

L'assessore al bilancio

Allegato

### Proposta di Deliberazione

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:  
*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*  
*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*  
*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*  
*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*  
*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*  
*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*  
*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività*

Delibera n. 6/2024

Pagina | 3



*inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

- l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*”5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;*

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*”6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;*

- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

*”6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;*

- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*”7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*

- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:



"8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.";

## PRESO ATTO CHE:

- **in data 30 giugno 2022**, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 81**, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale ha stabilito che le PA con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all'art.6 comma 6 DL.80/2021;
- tale DPR stabilisce altresì all'art.1 la soppressione degli adempimenti di cui in seguito in quanto riassorbiti nelle relative sezioni del PIAO, ovvero:
  - ❖ PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (art.6 D.Lgs.165/2001 smi) e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (art.60 ter D.Lgs.165/2001 smi)
  - ❖ Piano razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244, disapplicato a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'art.57 comma2 lett.e) DL 124/2019
  - ❖ Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  - ❖ PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - ❖ PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - ❖ PIANO DI AZIONI POSITIVE, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198



DATO ATTO CHE il Comune di Fornovo di Taro, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 28 (ultimo dato utile);

DATO ATTO inoltre che **in data 30 giugno 2022**, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione** concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

ATTESO CHE il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le **modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti**, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con **l'art. 6** del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che **il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5** del Decreto stesso **e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione**, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema riferito ai Comuni con meno di 50 dipendenti:

## **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

**2.1. Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** contenuto da non implementare per gli enti con meno di 50 dipendenti

**2.2. Sottosezione di programmazione Performance:** le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il Comune di Fornovo di Taro andrà in approvazione del proprio Piano delle Performance con specifica deliberazione di Giunta Comunale a cui si fa rinvio.

**2.3. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), tale sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano



Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio:

- durante l'esercizio 2023 non si sono verificati né fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative, pertanto **si conferma la sottosezione 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025** approvato con deliberazione di GC 92 del 02/08/2023 integrata con deliberazione di GC 131 del 17/10/2023

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

**3.1. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), tale sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e contiene altresì gli **Obiettivi per il miglioramento della salute di genere** (ex PIANO DI AZIONI POSITIVE, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198) tramessi preliminarmente alla Consigliera di Parità provinciale (prot.n.13195 del 18/12/2023)

**3.2. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), tale sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

**3.3. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, tale sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

## SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, tale sezione (non obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti) indica comunque gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 13/12/2023, è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;



- con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024/2026;

TENUTO CONTO che con riferimento al medesimo DM 30 giugno 2022:

all'art. 2, comma 2, è stabilito che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

all'art. 7, comma 1, è previsto che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."

all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrit  delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale   stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorit  Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunit  tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunit  del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalit  di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunit , la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunit  (Misure per promuovere le pari opportunit  e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacit  amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

PRESO ATTO che con deliberazione di GC n.2 del 04/01/2024 questo Ente ha approvato il PIAO 2024/2026, qui integralmente richiamato, per il quale si rende necessario procedere con integrazioni inerenti la **Sottosezione 3.3 di programmazione Piano Triennale dei**



**Fabbisogni di Personale** con riguardo al tema delle **progressioni fra aree "in deroga"** di cui all'art.13 commi 6 e segg CCNL 16/11/2022; in particolare:

- con verbale di confronto del 01/12/2023 sono state concertate con le oo.ss. e rsu le procedure valutative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio all'Area superiore ai sensi dell'art.13 comma 6 e segg CCNL 16/11/2022, approvate con deliberazione di GC della data odierna ID n.268728, secondo cui (art.4) la Giunta Comunale individua, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, i posti che devono essere coperti mediante procedure valutative interne. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale;
- con verbale del 01/12/2023 si è formalizzata l'informazione alle oo.ss. e rsu circa il piano triennale dei fabbisogni di personale da approvare in seno a specifica sezione del PIAO 2024/2026 con riguardo a 2 passaggi ad Area superiore con progressioni "in deroga" (1 dall'area degli istruttori all'area dei funzionari; 1 dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori)

CONSTATATO che pertanto **l'integrazione alla Sottosezione 3.3 di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale** del PIAO 2024/2026 approvato con al presente atto è di seguito riassunta in **grassetto sottolineato** nella tabella che segue

Rappresentazione della consistenza di personale in termini quantitativi della dotazione organica al 31 dicembre 2023 (anno precedente) e programmazione assunzionale 2024

CATEGORIA	Posti coperti al 31/12/2023	Posti da coprire 2024	NOTE
<b>Funzionari/EQ</b>	6 (Di cui 1 in regime di part time 18 h in aspettativa per mandato elettorale)	<b>1 (ASSISTENTE SOCIALE</b> per turn-over dell'unità cessata nel 2023 per dimissioni volontarie)  <b>1 FUNZIONARIO TECNICO da assegnare al Settore LL.PP. da coprire mediante progressione fra aree "in deroga"</b>	<b>La cessazione per pensionamento di 1 dipendente di ruolo ascritto alla ex cat. D e la lunga aspettativa per mandato elettorale di altra risorsa ascritta alla ex cat D3, hanno condotto alla riflessione nel tempo e, successivamente, all'esigenza di garantire al Settore almeno un profilo che assicuri il presidio di importanti e diversi processi concorrendo al</b>



			<b><u>raggiungimento di obiettivi prestabiliti e assicurando la qualità di servizi e risultati</u></b>
<b>Istruttori</b>	12	<p><b>2 ISTRUTTORI TECNICI:</b> - alla luce di n.1 processo di mobilità (cessione del rapporto di lavoro fra Enti di 1 figura di Istruttore ad oggi assegnato al Settore Polizia Amministrativa e Manifestazioni a decorrere dal 07/08/2023(cfr determinazione n.203/2023), si era previsto nell'anno 2023 di garantirne il turn over con assegnazione al Settore LL.PP., alla luce degli obiettivi di Performance da raggiungere, di cui uno altamente sfidante quale la gestione delle risorse del PNRR, con profilo tecnico (geometra). Il percorso di assunzione tramite elenco idonei della Provincia ha dato esito infruttuoso -n.1 ulteriore figura da inserire in organico</p> <p><b>1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO</b> a valle della collocazione a riposo con diritto a pensione (cfr determinazione n.524 del 19/12/2023) di un'unità di pari categoria e profilo</p> <p><b>1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO da assegnare al Settore Affari Generali Servizi Educativi-Sociali e Tempo Libero – Servizi Demografici da coprire mediante progressione fra aree "in deroga"</b></p>	<p><b><u>Il personale assegnato ai Servizi Demografici è caratterizzato da deleghe di ufficiale d'anagrafe, dello stato civile ed elettorali. Si ritiene di promuovere le professionalità interne al Servizio, chiamate a risolvere tematica di significativa complessità in un ambito specializzato di lavoro</u></b></p>
<b>Operatori esperti</b>	8		



<b>Operatori</b>	Non presenti		
<b>Totale</b>	26	4	
<b>Totale generale: 30</b>			

PRESO ATTO, quanto alla modalità di finanziamento delle due progressioni fra aree "in deroga" in oggetto e alla tematica relativa alla riserva dei posti al 50% dall'esterno, dell'allegato parere ARAN CFL 209 secondo cui:

- se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612 della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) - in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all'art. 13 CCNL 16/11/2022 (progressioni in deroga);
- se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse);

DATO ATTO:

- che lo 0,55% del monte salari 2018 è calcolato in € 6.824,18, somma che risulta essere idonea e sufficiente alla copertura delle due progressioni oggetto del presente atto calcolate come di seguito:

- 1 passaggio dall'area degli Istruttori → all'area dei Funzionari/EQ € 1.819,48
- 1 passaggio dall'area degli operatori esperti → all'area degli Istruttori € 2.358,36

per un totale di € 5.647,60;

- che tale somma è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026;

ATTESO che l'Organo di revisione ha rilasciato parere favorevole assunto al prot.n.797 del 19/01/2024, richiesto ai sensi dell'art.19, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n.448 (Legge Finanziaria per il 2002);

## si propone alla Giunta Comunale

- a) di approvare, le **integrazioni al PIAO 2024/2026** approvato ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e



Organizzazione (PIAO) del 30/06/2022, approvato con deliberazione di GC n.2 del 04/01/2024, come descritte in premesse;

- b) **di approvare l'allegato testo coordinato del PIAO 2024/2026**, dando mandato al Segretario Comunale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "**Atti generali**", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "**Dotazione organica**", e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "**Prevenzione della corruzione**", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti";
- c) di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113
- d) di provvedere ad inviare il PIAO con riferimento alla Sottosezione 3.3 di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001;
- e) di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire il tempestivo disbrigo degli adempimenti conseguenti.



# Comune di Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Libertà, 11  
Tel. 0525/400611  
Codice Fiscale 00322400342

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Segretario Generale**  
DE FEO GIOVANNI

**Il Presidente**  
ZANETTI MICHELA



## Deliberazione di GIUNTA COMUNALE

**N. 6**

**DEL 23/01/2024**

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 (ART.6 DL80/2021) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GC N.2 DEL 04/01/2024.**

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69*) ed è stata comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari, in data odierna, come prescritto dall'art. 125, T.U.E.L.

Fornovo di Taro, 29/01/2024

**L'Istruttore Amministrativo del Settore  
Affari Generali Servizi Educativi-Sociali  
e Tempo Libero  
Lucia Donati**